



Club Alpino Italiano  
Sezione di San Benedetto del Tronto



[www.caisanbenedettodeltronto.it](http://www.caisanbenedettodeltronto.it)

**Domenica 13 maggio 2012**

**Da Cagnano di Acquasanta un anello per Valledacqua, Castel di Luco e Paggese**



**SALARIA  
QUATTRO REGIONI SENZA CONFINI**

*"la montagna unisce"*

**Escursione inserita nel progetto CAI 150 – Salaria**

**DATA ESCURSIONE:** Domenica 13 maggio 2012

**RITROVO:** Ore 8.00, parcheggio presso il campo di calcio di Cagnano (v. carta pag. 2)

**DISLIVELLO:** 400 m c.ca

**LUNGHEZZA:** 9 km c.ca

**DIFFICOLTA' TECNICA:** E

**DURATA:** 5 h c.ca

**ACCOMPAGNATORI:** Mario Mauloni, Stefano Tenaglia  
Tullio Giaccaia

**Premessa**

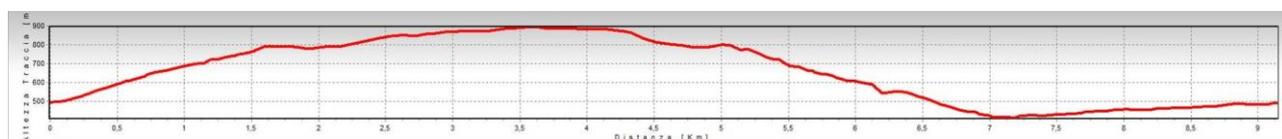
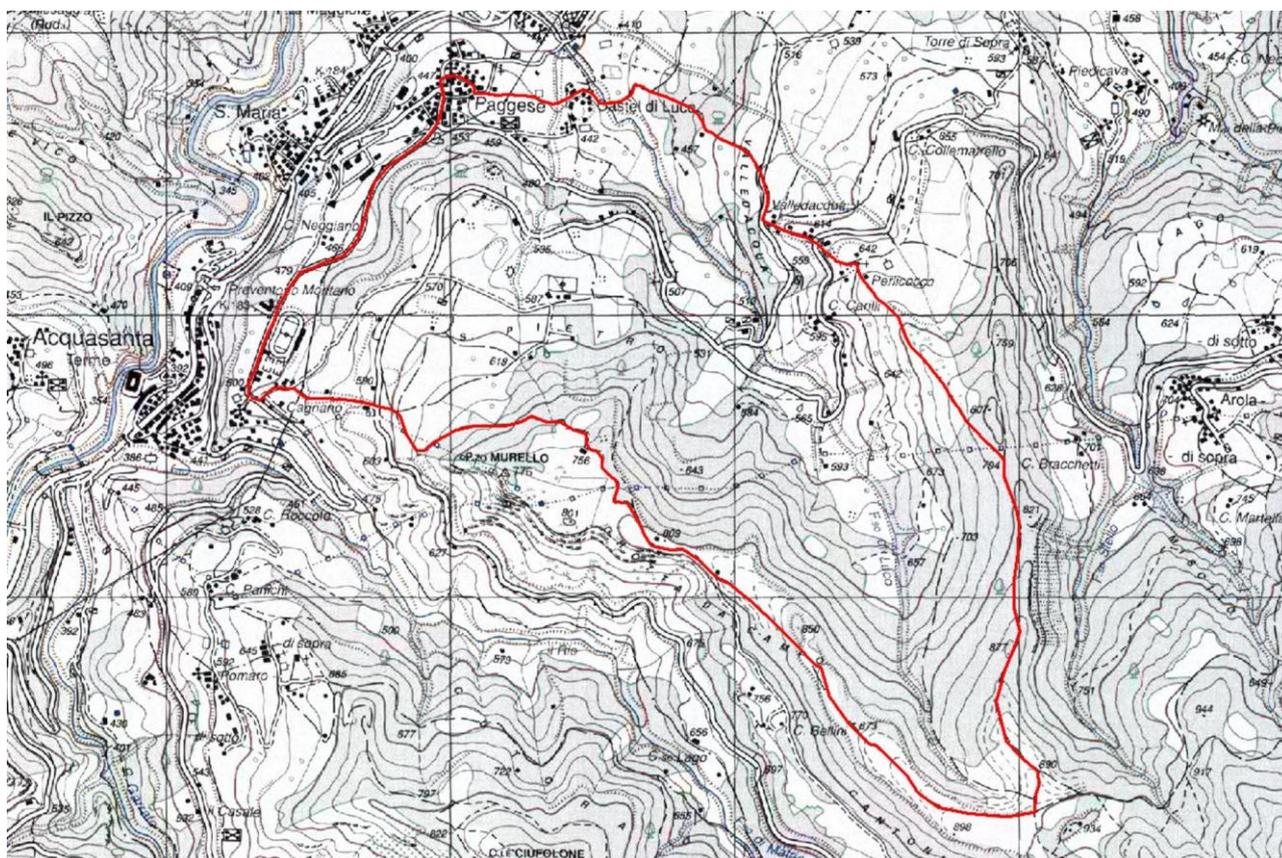
Per festeggiare i 150 anni del Club Alpino Italiano, dieci sezioni e sottosezioni CAI di Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria – Amatrice, Antrdoco, Ascoli Piceno, L'Aquila, Leonessa (sottosez. Rieti), Monterotondo (sottosez. Tivoli), Rieti, Roma, San Benedetto del Tronto e Spoleto – hanno definito il progetto denominato "CAI 150 Salaria - Quattro regioni senza confini" mirato alla valorizzazione della fascia appenninica intorno all'antica via Salaria e al più longevo confine di stato preunitario. L'avvio è previsto già nel 2012 con un programma di escursioni congiunte organizzate da ciascuna sezione su percorsi paralleli e trasversali alla Salaria e la Sezione di Ascoli Piceno ha il compito di organizzare la prima escursione. L'epilogo avverrà nel 2013 con la percorrenza di due grandi itinerari escursionistici dall'Adriatico al Tirreno e da Spoleto a L'Aquila e con la presentazione della guida escursionistica della Salaria comprendente itinerari sia a piedi che in mountain bike.

**Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI venerdì dalle ore 21,00, oppure consultare il nostro sito [www.caisanbenedettodeltronto.it](http://www.caisanbenedettodeltronto.it)**



[www.caisanbenedettodeltronto.it](http://www.caisanbenedettodeltronto.it)

## L'itinerario



## Itinerario

L'escursione proposta si svolge in un'area contigua ai due Parchi nazionali dei monti Sibillini e del Gran Sasso Laga: L'itinerario è un tranquillo anello da Cagnano di Acquasanta per Valledacqua da cui si potrà ammirare l'Abazia omonima, Castel di Luco con dalla caratteristica architettura, percorrendo un breve tratto dell'antica Salaria si raggiunge Paggese con le sue finestre parlanti con ritorno a Cagnano. L'intero percorso si svolgerà su sentieri ampi e comodi.

A conclusione dell'escursione ( facoltativo ) si potrà continuare la manifestazione partecipando alla "spaghetтата" nella piazzetta di Cagnano (l'importo, comprensivo della quota di partecipazione, è pari a € 10,00 per i soci e € 15,00 per i non soci).

**Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI venerdì dalle ore 21,00, oppure consultare il nostro sito [www.caisanbenedettodeltronto.it](http://www.caisanbenedettodeltronto.it)**



[www.caisanbenedettodeltronto.it](http://www.caisanbenedettodeltronto.it)

### Paggese

Diverse escursioni organizzate di recente dalla Sezione hanno avuto come punto di partenza Paggese (verso S. Gregorio, verso Cervara) ed abbiamo potuto visitare l'abitato grazie alla disponibilità di Peppe Parlamenti, coautore di una pregevole guida su Paggese. Quest'anno, grazie al FAI, viene posta particolare attenzione alla chiesa di S. Lorenzo e alla Loggia del Parlamento ad essa addossata. In S. Lorenzo non si può mancare di osservare il Trittico di Pietro Alamanno, l'altare barocco dei Giosafatti, gli affreschi medievali, il tabernacolo in travertino (al suo interno è dipinto un S. Emidio, all'esterno sono scolpiti Adamo ed Eva, il sole e la luna) e le pietre tombali. Nella Loggia c'è il grande affresco restaurato, pieno di graffiti tra i quali il famoso quadrato magico del Pater Noster, con parole leggibili nelle quattro direzioni. Girando per le vie, ritroviamo a Paggese una caratteristica ascolana, le "pietre parlanti", ossia architravi abbelliti da iscrizioni incise. Sull'ultima casa è incisa la frase "NON VAL VENTURA A CHI NON SE AFATICA" tratta dal libro II dell'*Acerba* di Cecco d'Ascoli, motto che ci accompagnerà nella nostra escursione.

Info: [http://www.paggese.it/](http://www.paggese.it) curato dal Circolo A.R.C.I. – N.A. "Stella della Laga"



### La Fonte Vecchia

A metà del percorso selciato per Castel di Luco si trova la "Fonte Vecchia", una fontana-lavatoio alimentata da una sorgente locale, ideale per dissetarsi con un buon sorso di acqua purissima che ha anche un nome: è infatti detta "de li patù". La vicinanza con il paese ha fatto sì che la fonte fosse utilizzata anche dalle massaie come lavatoio per fare il bucato.



Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI venerdì dalle ore 21,00, oppure consultare il nostro sito [www.caisanbenedettodeltronto.it](http://www.caisanbenedettodeltronto.it)

Club Alpino Italiano  
Sezione di San Benedetto del Tronto



[www.caisanbenedettodeltronto.it](http://www.caisanbenedettodeltronto.it)

### Castel di Luco



Costruito su un'altura rocciosa di travertino, ideale per il controllo della sottostante via Salaria, il castello dalla caratteristica forma rotonda dovrebbe aver avuto una prima fase di edificazione già nel secolo XIII. Dal secolo XV al XIX appartenne alla famiglia Ciucci. Castel di Luco si ritrova spesso nella storia di Ascoli: il 10 agosto 1445, giorno della festa di San Lorenzo, da qui partì Pietro Di Vanne Ciucci, signore di Luco, alla testa di una schiera di montanari per andare in Ascoli a combattere contro Rinaldo, fratello di Francesco Sforza; fu qui che nell'estate 1562 il famoso bandito Parisani fece trucidare Ser Chiarino Montaroni al quale era stata affidata la difesa del castello. Il castello conserva ancora l'originaria suddivisione interna composta da due vasti piani al primo dei quali si accede attraverso una scala completamente scavata nella roccia. Dal cortile interno si accede ai locali del piano terra e da qui si scende al

sotterraneo dove si conserva ancora una grande giara e un tunnel che sbucava all'aperto. Oggi la famiglia Amici, succeduta agli antichi Ciucci, lo ha reso fruibile al pubblico, curandone la conservazione e, rispettandone gli antichi caratteri e l'enorme potere suggestivo, lo ha dotato di ristorante e camere.

Info: <http://www.casteldiluco.com>

### Abbazia di Valledacqua



Il 19 giugno 2002, festa di S. Romualdo, è tornato a rivivere il Monastero di Valledacqua, consegnato dopo un attento restauro alla comunità monastica femminile camaldolese, dipendente dal Monastero di S. Antonio in Roma. L'antica abbazia fu costruita attorno al 970 d.C. dai monaci benedettini di Farfa, in una località denominata anticamente *parasolem* e *Vallis Aquis*, in un anfiteatro naturale alle pendici dei Monti della Laga, di fronte ai Monti Sibillini e in prossimità dell'antica via consolare Salaria. L'Abbazia, realizzata in travertino bianco, tipico del territorio di Acquasanta, si sviluppa in un'unica navata, con pianta irregolare e l'abside rivolta a oriente. All'interno sono conservati degli affreschi di epoca rinascimentale.

Dopo alterne vicende storiche di vitalità e di abbandono, nel 2001 l'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero ha promosso il

restauro dell'Abbazia, rinnovandola e riportandola al suo originale splendore.

Info: *Il Monastero di San Benedetto di Valledacqua*, 2009, consultabile sul sito dell'Impresa Edile Gaspari Gabriele [www.impresagaspari.it](http://www.impresagaspari.it) curatrice del restauro, oppure sul sito del monastero stesso [www.valledacqua.it](http://www.valledacqua.it)

**Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI venerdì dalle ore 21,00, oppure consultare il nostro sito [www.caisanbenedettodeltronto.it](http://www.caisanbenedettodeltronto.it)**



[www.caisanbenedettodeltronto.it](http://www.caisanbenedettodeltronto.it)



### Cagnano

Castello appartenuto ai Guiderocchi e passato ad Ascoli nel 1286, Cagnano nel medioevo era addirittura più importante della sottostante Acquasanta. Per la presenza del vicino Monastero di Valledacqua non ha mai avuto una grande chiesa all'interno delle mura, ma solo la piccola S. Giuseppe costruita a metà '600. Dell'antica rocca non rimane nulla. Personaggi famosi: Giannantonio Volpi (sec. XVII), medico, fu professore a Roma; Diego Bellini (sec. XIX), medico, curò il colera; Pippetto Mazzitti (sec. XX) chef, aprì ad Ascoli il famoso ristorante "Gallo d'oro".

Info: <http://www.villacagnano.it>

### Preventorio Montano Pio XII

Il grande edificio fu costruito prima della guerra con il ricavato di una lotteria nazionale pro-Acquasanta, al fine di ospitare i bambini predisposti alla tubercolosi. Nel dopoguerra la Colonia fu acquistata dalla Curia Vescovile e ricominciò a funzionare sotto la guida di don Paolo Rozzi. Oggi viene utilizzato come ostello per ospitare gruppi solo in autogestione.

### Le tombe dei Goti a Cagnano

Nel novembre 1952 durante gli sterri per la realizzazione del campo sportivo presso il Preventorio Montano Pio XII furono rinvenute tre tombe a fossa ricche di oggetti di fattura barbara e altre quattro l'agosto successivo, questa volta senza oggetti. Gli studi condotti portarono a riferire l'eccezionale ritrovamento ad un gruppo militare dei Goti insediatisi a cavallo tra V e VI secolo d.C. su uno sperone roccioso sopra la Salaria per il controllo di un importante punto di frontiera.



Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI venerdì dalle ore 21,00, oppure consultare il nostro sito [www.caisanbenedettodeltronto.it](http://www.caisanbenedettodeltronto.it)



[www.caisanbenedettodeltronto.it](http://www.caisanbenedettodeltronto.it)

*Fibbia gota di cintura in argento dorato trovata a Cagnano*



## Informazioni utili

### Equipaggiamento

Sono indispensabili gli scarponi da escursionismo-trekking. Nello zaino è bene riporre una giacca a vento. Portare con sé un ricambio completo (meglio se una tuta), da lasciare in auto e da poter utilizzare una volta rientrati dall'escursione.

### Regole e consigli

Le escursioni propongono itinerari privi di specifiche difficoltà, ma adatti a coloro che sono abituati a fare esercizio fisico.

Attenersi sempre alle indicazioni fornite dagli accompagnatori, evitando di uscire dai sentieri.

Al momento della partenza, cercare di ridurre al minimo il numero delle auto necessarie per lo spostamento fino al luogo di partenza dell'escursione.

**Attenzione: Leggere attentamente il Regolamento Escursioni, scaricabile dal sito [www.caisanbenedettodeltronto.it](http://www.caisanbenedettodeltronto.it)**

**Per ulteriori informazioni e per effettuare prenotazioni potete rivolgervi presso la sede del CAI venerdì dalle ore 21,00, oppure consultare il nostro sito [www.caisanbenedettodeltronto.it](http://www.caisanbenedettodeltronto.it)**